

Massimo Zivelli

ISCHIA Eventi e gadget anche originali. Così l'isola verde si prepara ad accogliere la tappa a cronometro del Giro d'Italia di domenica prossima. E se le boutique e le gioiellerie del corso di Ischia si tingono sempre più di rosa, i negozi mettono in vendita t-shirt e cappellini, e per i bambini vengono organizzate apposite masterclass di mini-bici con percorsi nel verde delle pinete cittadine, la curiosità ancora una volta viene dagli artigiani del luogo che hanno creato un apposito gadget in terracotta. Si tratta di un fischio di proporzioni tali che si può usare anche come oggetto d'arredamento in casa. A realizzarlo, in tiratura limitata, i maestri ceramisti di Casamicciola, dove la lavorazione della terracotta affonda le sue radici nella storia più antica dell'isola. L'ideatore è Luigi Mennella, che con i suoi «Fischi d'Ischia» non è nuovo ad uscite estrose. Lavorazioni con le quali in gran parte è solito omaggiare gli ospiti illustri dell'isola, vip, attori, politici, capitani d'industria. Ogni fischio in terracotta è puntualmente accompagnato da una piccola pergamena che in modo scherzoso vuole essere una specie di guida all'uso.

Gadget certamente più usuali come t-shirt, cappellini e foulard celebrativi dell'evento, sono stati invece prodotti e messi in vendita ai turisti dal comitato organizzatore isolano dell'evento, per finanziare tutte le manifestazioni collaterali che stanno anticipando in questi giorni l'evento di domenica, fra cui anche il bike-sharing nel centro urbano di Ischia, o le masterclass di bici per bimbi e ciclisti in erba. Gettonatissimi nei ristoranti che hanno aderito al circuito enogastronomico del Giro, i «menu in rosa», invenzione di alcuni dei più bravi chef a cinque stelle dell'isola. Anche in bar e pasticcerie, tante le proposte di drink, dolci e dessert dal tipico colore che tradizionalmente richiama la più amata gara ciclistica nazionale. In campo l'estro e la fantasia degli alunni dell'istituto alberghiero isolano, da settimane impegnati con i loro docenti a proporre le nuove idee da mettere in tavola o da esporre in vetrina. «L'organizzazione dell'evento è a buon punto e si è registrato già il tutto esaurito di prenotazioni negli alberghi», conferma Ermando Mennella, presidente di Federalberghi che è anche a capo del comitato organizzatore isolano. Molti i turisti provenienti dalle regioni del Nord che non vorranno assolutamente perdersi lo spettacolo della gara, ma tanti anche i visitatori giunti dall'estero. Tedeschi e russi. Ma anche spagnoli, belgi, olandesi, francesi, turisti questi che non si vedono assai frequentemente a Ischia, ma che evidentemente sono stati richiamati dall'evento per tifare ognuno per i campioni dei rispettivi paesi. Boom di presenze quindi ed anche nella giornata di domenica saranno migliaia gli appassionati del Giro d'Italia

La data
Domenica la tappa isolana: la febbre rosa contagia i turisti

lia che sbarcheranno sull'isola per assistere alle varie fasi della tappa. Vietata a terra la circolazione per quasi tutta la giornata di domenica - perfino bus e taxi non potranno prestare servizio - sul circuito lungo 15 chilometri ci si muoverà per tutta la giornata utilizzando le alternative vie del mare. «Siamo su un'isola e quindi iniziamo a sfruttare questa possibilità che magari ci torna utile - osserva ancora Mennella - anche per risolvere a breve il problema dell'eccesso di traffico veicolare sulle nostre strade». Regolarli e collegamenti da Napoli e Pozzuoli con i porti di Ischia, Casamicciola e Forio, i privati organizzeranno anche un servizio navetta di collegamento fra i porti isolani. «I lavori di sistemazione del manto stradale sul quale dovranno gareggiare i ciclisti sono stati portati a termine a tempo di record. Quindi a Ischia - è il commento di Giosi Ferrandino - tutto è pronto per lo svolgimento della gara».



I colori
Nella foto a sinistra, bambini in bicicletta con la maglia rosa. Qui sopra la t-shirt celebrativa della tappa del Giro d'Italia a Ischia

Lo sport, l'evento

«Fischi di Ischia» e t-shirt: ecco i gadget del Giro d'Italia

Al via le manifestazioni, c'è anche la masterclass per i bimbi

La nomina

Sepe ordina vescovo Lagnese: sarà pastore di Ischia

Il cardinale Sepe, oggi alle 16.30, sarà a Vitulazio per l'ordinazione episcopale di mons. Pietro Lagnese, nuovo vescovo di Ischia. Sepe, Arcivescovo Metropolitano di Napoli e presidente della Conferenza Episcopale Campana, si recerà nel comune casertano dove presiederà il rito di ordinazione episcopale di monsignor Pietro Lagnese, nominato il 23 febbraio scorso da papa Benedetto

XVI nuovo vescovo della diocesi di Ischia, succedendo a monsignor Filippo Strofaldi, dimissionario per motivi di salute. Lagnese, quarto di sei figli, è nato a Vitulazio il 9 settembre 1961 da Giovanni e Maria Grazia Tartaglione. Nel settembre 1980 è entrato nel seminario maggiore arcivescovile di Napoli "Cardinale Alessio Ascalesi" dove è accolto dall'allora rettore Agostino Vallini. Il neo vescovo ha



compiuto i suoi studi presso la Pontificia facoltà teologica della Italia meridionale, sezione san Tommaso. Per l'imposizione delle mani del vescovo di Capua mons. Luigi Diligenza venne ordinato sacerdote il 1 maggio 1986.

Lagnese ha iniziato il suo ministero pastorale nella parrocchia di Vitulazio il 13 ottobre 1986 ove per ventisette anni ha svolto ininterrottamente il servizio di parroco. Dal 1988 al 1994 è scelto quale direttore del Centro diocesano vocazioni e rettore del seminario arcivescovile di Capua, entrando così a far parte del Consiglio Presbiterale diocesano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



San Giuseppe Vesuviano Torna il festival organizzato dai giovani di Vocenuova

«Maggio, ancora»: arte e cultura nel segno dell'ambiente

Laboratori, libri e spettacoli dedicati al tema dell'ecologia C'è anche il tour su due ruote

Pino Cerciello

SAN GIUSEPPE VESUVIANO. Torna il festival di arte, musica e cultura «Maggio, ancora». La manifestazione organizzata dai ragazzi di Vocenuova, che dallo scorso mese di novembre sono presenti anche in consiglio comunale con due loro rappresentanti, è alla quinta edizione. Il primo appuntamento è previsto per sabato 4 alle 18 presso il centro giovanile con la presentazione del libro «Onde anomale. Le verità nascoste sull'elettromog». Saranno presenti gli autori, Alessio Ramaccioni e Pablo Castellani, e Livio Giuliani, docente dell'Università della Tuscia, che aggiungerà un contributo tecnico su una questione di stretta attualità nel comune vesuviano dopo la recente installazione di un nuovo ripetitore di telefonia mobile che ha provocato forti proteste da parte della cittadinanza. Interverrà, inoltre, Gerardo Calabrese, assessore alle politiche ambientali del Comune di Salerno.

Il festival prosegue sabato 18 con l'incontro in sede dal titolo «Teatro e legalità» in cui sarà presente il regista e autore Giovanni Meola, da anni attento osservatore delle periferie, delle loro contraddizioni e implicazioni con l'arte teatrale e cinematografica. La mattina di domenica 19, in piazzetta Casilli, ci sarà la prima delle due giornate dedicate all'ambiente e alla sostenibilità, con laboratori artistici per bambini e stand espositivi.

Al documentario d'autore è dedicata la serata di sabato 25, presso la sede di Vocenuova, con la proiezione di «Resistenza artigiana» alla presenza del regista Antonio Manco. Domenica 26, in piazza Garibaldi, è la volta della seconda eco-domenica cui sarà abbinata una ciclo-passeggiata che attraverserà il paese. La chiusura venerdì 31 con la presentazione del libro «Castel Voltorno», reportage di Sergio Nazzaro sulla mafia africana nel casertano. Per tutta la durata del festival sarà inoltre esposta presso nella sede la mostra fotografica «Close up», opera del giovane fotografo e documentarista Gaetano Massa dedicata alla scena rap campana.

«Il Maggio cresce di anno in anno - racconta Luigi Ammirati, coordinatore di Vocenuova - e quest'anno si arricchisce di nuovi appuntamenti. Un mese di eventi autofinanziati che prova a contrastare il vuoto lasciato dalle istituzioni locali nonostante il recente cambio di amministrazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



San Giuseppe V.

Bambini attori in difesa dell'acqua

L'acqua, un bene prezioso da preservare gelosamente. Parte dalla «Scuola del Bambino», una materna di San Giuseppe Vesuviano, l'importante messaggio sociale frutto anche del 21mo concorso nazionale «Immagini per la Terra» bandito dalla Presidenza della Repubblica. Bambini da due a cinque anni, sollecitati dai loro istruttori, in un importante progetto didattico concluso con elaborati grafici e un cortometraggio con i piccoli impegnati come attori. Obiettivo, far riconoscere ai bambini la centralità dell'elemento acqua riconoscendola come fondamentale e indispensabile per la vita, esortandoli a non sprecarla. Affollatissima la serata conclusiva: alla presenza del sindaco Vincenzo Catapano e del responsabile delle politiche ambientali, Luigi Acquaviva, è stato presentato il cortometraggio.